TERAMO NOSTRA - CURRICULUM

Nell'agosto del 1987, sotto la scalinata del Duomo di Teramo in piazza Martiri della Libertà, si riunì un gruppo di intellettuali ed artigiani che sentirono il bisogno di prendere un'iniziativa per la salvaguardia del territorio provinciale minacciato da spinte centrifughe: la zona del Fino verso Pescara, la zona della Vibrata verso Ascoli e l'autonomia delle città della fascia costiera. A fronte di questa minaccia, di cui non si preoccuparono i partiti politici rappresentati in Provincia, in Regione e al Comune di Teramo, si compilò una carta di intenti nel garage di Pasquale Di Paolo in via Nicola Palma all'insegna del titolo mobilitante e unificante di "Teramo Nostra". Il documento fu sottoscritto da tanti cittadini, a partire da Pasquale Di Paolo, Sandro Melarangelo, Alfonso Sardella, Alfredo De Vincentis, Vincenzo Cimini. Ci si diede appuntamento, dopo l'ampia sottoscrizione, nella sala della Fratellanza Artigiana g.c. nel dicembre successivo. Numerosa partecipazione alla fondazione dell'associazione dove venne eletto presidente Fernando Aurini; tra le donne presenti, Anna Pepe, Maria Gabriella Esposito, Clelia Vallarola. Fernando Aurini stampò un appello ai cittadini per chiedere un interesse al fine di salvaguardare e valorizzare la civiltà teramana.

A gennaio venne celebrata la Festa di S. Antonio Abate con la distribuzione di dolci tipici (uccelletti) e si celebrò la Santa Messa nella chiesa omonima, stabilendo uno stretto rapporto con il direttore, i medici e i pazienti dell'Ospedale Psichiatrico adiacente.

A giugno, nella Sala del Consiglio Provinciale, fu indetta una riunione di enti teramani, partiti politici, associazioni varie, per un'iniziativa contro la soppressione della ferrovia e la preliminare chiusura della biglietteria. All'assemblea provinciale fu presente anche l'onorevole Pio Rapagnà, che promosse un viaggio in treno da Teramo a Pescara. Teramo Nostra partecipò con un convegno apposito da essa indetto, al fine di proporre la installazione di una televisione chiamata "Verde TV" in risposta alla chiusura della redazione di Teleponte. Il convegno, molto partecipato, concluse che i giornalisti rimossi dalla redazione venissero riconfermati nella nuova televisione e, tra questi il maggiore animatore dell'iniziativa, Elso Simone Serpentini, e Alberto Di Croce.

Le prime riunioni furono tenute nel Centro "Giovanni Melarangelo", successivamente ospitati nella casa di piazza Verdi della professoressa MariaGabriella Esposito e nella sede degli Amici della Musica "Primo Riccitelli".

A seguito delle dimissioni per ragioni di lavoro di Fernando Aurini, si ricompose il comitato direttivo, con tra l'altro la presenza del Monsignore don Berardo Marrocco e il professor Enzo Rosa che venne eletto presidente.

L'associazione si mobilitò con Italia Nostra e Legambiente per evitare la realizzazione, così come formulata da parte dell'Amministrazione comunale, della via di scorrimento veloce sul Tordino e sul Vezzola; si organizzarono vari convegni presieduti da eminenti uomini di scienza ambientale, tra cui Virginio Bettini, eletto poi in Consiglio Comunale, e Antonio Cederna. Con la compartecipazione del Partito Radicale ed alla testa di esso l'Onorevole Marco Pannella, fu presidiato il fiume Tordino nei pressi dell'ex Ponte a Catena e, successivamente, fu organizzata una grande manifestazione con sfilata e concerto in piazza all'insegna della salvaguardia dei fiumi e contro il "Lotto Zero". Il corteo si concluse con un nutrito gruppo di cavalieri.

Nel gennaio successivo la battaglia ambientalista continuò occupando per una giornata la piazza Martiri della Libertà e dipingendo sul pavé vari riquadri con simboli e idee dei tanti artisti partecipanti; il fine era la richiesta di pedonalizzazione della piazza, fino allora parcheggio dell'ACI.

L'associazione ha compilato la relazione della Resistenza teramana, inviandola al Ministero affinché la Provincia di Teramo venisse insignita di medaglia d'oro. E così è stato. Il consigliere comunale Alberto Melarangelo e il consigliere provinciale Antonio Topitti si fecero latori di questa richiesta. Nel giugno 2005, in occasione dell'anniversario della Liberazione di Teramo, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi venne a Teramo per conferire l'onorificenza.

L'associazione ha realizzato un documentario sulle vicende drammatiche dell'ultimo giorno di guerra a Teramo dal titolo "I Gigli del 44".

Tra le varie feste storiche, civili e religiose che l'associazione Nostra ha organizzato, si elenca la Festa della Pace, istituita nel 1559 e abolita nel 1740 dai re Borbone. Per l'occasione Teramo Nostra si fece promotrice della costituzione dei 4 quartieri storici dotandoli degli stendardi di appartenenza. Il corteo storico, che percorse il tragitto tradizionale fu accolto dai cittadini con entusiasmo e orgoglio.

Le feste religiose canoniche per la città, Festa del patrono San Berardo e della Compatrona Madonna delle Grazie, venivano arricchite da iniziative laiche collaterali, con omaggi a teramani illustri come Nino Dale. La Festa della Madonna delle Grazie, ripristinata dopo decenni, si articolava con fuochi pirotecnici pagati dall'associazione (ponte San Ferdinando gremito di cittadini) e concerto bandistico di formazioni musicali di notorietà nazionale.

Nei primi anni l'associazione ha redatto un giornale chiamato "L'informatore di Teramo Nostra" e successivamente il trimestrale "Teramo Nostra".

L'8 marzo è stato celebrato da Teramo Nostra con iniziative pubbliche e coinvolgimento di donne esemplari della città, artiste, professioniste e operaie. La festa è stata arricchita da un Premio dedicato alla vicepresidente scomparsa Anna Pepe.

L'associazione ha compilato importanti pubblicazioni, come il catalogo con varie stampe dal titolo "Storia della fotografia a Teramo da Nardi a Nardini" e, con la mostra omaggio a Pasquale De Antoniis, un libro di riproduzioni di fotografie del grande maestro teramano, libro che è stato premiato a Spoleto quale importante libro dell'editoria d'arte; il libro di don Berardo Marrocco sul vescovo umanista Giovanni Campano; il libro su Gianni Di Venanzo presentato con il Centro Sperimentale a Roma al cinema 4 Fontane; il *Dizionario della Fotografia del Cinema* (due volumi) del critico cinematografico Stefano Masi; il libro *L'eccidio del 44* di Lucio Cancellieri; la Raccolta di poesie di Alfonso Sardella curata da Elso Simone Serpentini, il libro catalogo su Amilcare Rambelli curato da Enrico Crispolti, il libro su Norberto Sagaria di cui si fece anche una mostra curata da Alberto Melarangelo e Paola Di Felice e il libro sulla Resistenza di Sandro Melarangelo.

Nel 1996 l'associazione promosse le iniziative celebrative del trentennale della morte del direttore della fotografia Gianni Di Venanzo, con l'intitolazione di una via e con un convegno a cui parteciparono, oltre ai familiari, Carlo Lizzani, Giuseppe De Santis, Carlo Di Palma, Luciano Tovoli, Giuseppe Rotunno e Lina Wertmuller. Dal convegno è nato il Premio annuale per la fotografia del cinema dedicato al concittadino e costituito dalla consegna degli Esposimetri d'oro ai direttori di fotografia vincenti. Le iniziative a corollario del Premio vengono fatte durante l'anno con convegni di studio, mostre e proiezioni.

Nel quadro delle iniziative della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, vanno ricordati i presepi artistici di Vincenzo Di Simone tenuti nel chiostro di San Giovanni e il presepe dell'Istituto d'Arte di Castelli collocato nella chiesa di S. Antonio Abate.

Importante impegno per la tutela e salvaguardia del patrimonio storico-artistico sono le iniziative per il teatro romano già dal 1996. Convegni, mostre e sit in a Teramo, L'Aquila, Chieti, Pescara e Roma, stipula del crono-programma firmato dal sottosegretario alla Cultura Roberto Cecchi, dal sindaco di Teramo, da Marco Pannella e da Piero Chiarini. Per difendere i beni archeologici Piero Chiarini e Sandro Melarangelo hanno denunciato i responsabili della distruzione e non valorizzazione del patrimonio archeologico (domus romana di via dei Mille, via sacra, teatro di interamnia).